Secco 2-0 a Grenoble per gli «azzurri» Under 23

L'Italia esce battuta dal confronto con la Francia

I francesi superiori durante tutto l'arco dei 90' — Le reti ad opera di Horlaville e Revelli

FRANCIA: Chaveau, Djorkaeff, Rostagni, Novi, Lemerre, Broissad, Loubet, Michel, Revelli, Horlaville, Bras.
ITALIA: Superchi, Pasetti, Roversi, Scala, Nicolai, Santarini, Gori, Vieri, Boninsegna, Merlo, Chiarugi.
ARBITRO: Sminnos (Belgio).
MARCATORI: Nel primo tempo al 18' Horlaville, nella ripresa al 10' Revelli.
NOTE: Cielo nuvoloso, serata fresca, campo in ottime condizioni, spettatori 15 mila.

GRENOBLE, 16.

Una nazionale italiana «Under 23» apatica e un po' pasticciona è uscita sconfitta per 2-0 dallo incontro amichevole con la «Under 23» francese. Una sconfitta secca che non concede attenuanti che fa il paio con quella di Ferrara (1-0) e che avrebbe potuto essere di dimensioni ben superiori se un Superchi in giornata di vena, dal la posizione sempre perfetta non avesse detto di «no» diverse volte agli avanti francesi.

La promettente rappresentativa francese, che il direttore tecnico intende promuovere in blocco al rango di nazionale anche per gli incontri di Coppa del mondo se continuerà a comportarsi così bene, ha liquidato gli azzurri con una rete per tempo, la prima al 18' ad opera di Horlaville, la seconda al 10' della ripresa su un tiro di Revelli. Forse proprio nelle due azioni meno belle, i francesi hanno legittimato la vittoria che hanno meritato durante il resto della partita.

Se non è stata una bella festa del calcio anche per gli azzurri, la colpa è in parte anche dell'arbitro, il belga Sminnos, che non è mai stato all'altezza della situazione e ha permesso anche che l'incontro degenerasse molto spesso, soprattutto nel secondo tempo, in una serie di falli cattivi, dal calcetto subdolo all'intervento spaccagambe.

La prima rete dei francesi è venuta su una paurosa incertezza della difesa azzurra che su un cross dalla destra, al 18, è rimasta ferma in blocco. Horlaville, circondato da quattro azzurri ha visto tutti gli avversari mancare l'intervento e la palla spiovergli sui piedi. Con tutta tranquillità ha battuto il bravissimo Superchi.

Gli azzurri hanno tentato di reagire ma la loro manovra non è mai parsa irresistibile. Vi sono stati dieci minuti di gioco dignitoso da parte degli azzurri ma l'indecisione in area di rigore avversaria, i falli pesanti dei difensori francesi e la conseguente inefficienza dell'arbitro non hanno permesso che il buon periodo desse frutti concreti.

E passato quello è tornato il buio. Nemmeno nella ripresa nella quale i francesi hanno sostituito all'ala Bras con Bereta, gli italiani hanno saputo riprendere in mano la situazione e imporsi. Ci sarebbe voluto un atteggiamento più combattivo e risoluto, ma su questo terreno i giovani francesi, che hanno più d'una sola volta in undici partite ufficiali hanno impedito l'emergere degli «azzurri» con un gioco molto veloce, brioso, anche tecnicamente pregevole in numerose occasioni, soprattutto nei primi venti minuti della ripresa.

La rete del raddoppio è venuta al decimo anche questa propiziata da un'incertezza della difesa e Superchi non ha potuto nulla contro il tocco di Revelli. Subito dopo il portiere della Fiorentina si è esibito in tre interventi stupendi nel giro di quattro minuti evitando una sconfitta di grosse proporzioni.

Il centro campo italiano ha funzionato meglio negli ultimi 15 minuti quando gli azzurri hanno tentato con maggiore impegno la via della rete ma non vi sono riusciti che un paio di tiri da lontano non eccessivamente impegnativi. Solo a quattro minuti dalla fine Boninsegna è riuscito a liberarsi a rete e a sparare una cannonata da tredici quattordici metri alta di poco sulla traversa. Poi la fine e la meritata vittoria per i francesi, dopo l'ennesimo brivido per la rete italiana su un cursore di Horlaville.

La classifica

ITALIA	2	1	1	0	3	2	3
RDT	2	1	1	0	1	3	3
GALLES	2	0	0	2	1	3	0

Le eliminatorie dei «mondiali» di calcio

La RDT vittoriosa sul Galles per 2-1

GALLES: Millington, Rodriguez, Burton, Hennessy, England, Hole, B. Jones, Durban, Mahoney, Toshack, Rees.
RDT: Croy, Fraessdorf, Urbanczyk, Seehaus, Bransch, Koerner, Stein, Loewe (Rock), Frenzel, Kreische, Vogel.
Ha diretto l'incontro il signor Geluck, della Federazione belga.
MARCATORI: nel primo tempo al 32' Vogel, nella ripresa al 6' England, al 11' Rock.

Nostro servizio

DRESDA, 16. — La RDT ha battuto il Galles 2-1 (1-0). Lo incontro disputato oggi era valevole per il turno eliminatorio della Coppa Rimet. Con questa vittoria la Repubblica democratica tedesca si affianca all'Italia con tre punti in cima alla classifica del gruppo. (Azzurri e tedeschi vantano infatti entrambi una vittoria sul Galles ed hanno chiuso alla pari il match diretto). Il Galles resta a zero punti.

Il gioco non era iniziato come a Berlino contro l'Italia, almeno per quanto riguarda la velocità. Nei primi venti minuti la RDT pareva irriconoscibile, eppure c'erano tutti meno il centrocampista Noldner, in verità, quelli del Galles, anche se fuori casa, com'è risaputo, sono ben poco cosa, non si decidevano a stabilire il loro gioco. Sotto porta le punte, in particolare Frenzel, Kreische, Vogel, non hanno esitato ad incalzare. I gallesi hanno studiato per un po' il gioco e le posizioni della RDT, la stessa cosa hanno fatto i tedeschi, Burton e Rodriguez dopo i primi venti minuti di gioco non sono però riusciti a bloccare le punte della RDT che hanno incalzato con decisione. I pericolosi allunghi di Vogel si concretizzavano di tiro in tiro, poi c'è stato l'assembramento sotto la porta gallese e Loewe è andato avanti rompendo la copertura ma respinto da Hennessey, poi marca Stein, passa a Vogel che tira e va a rete. E' il 32' del primo tempo.

A Rodriguez vigila come può Vogel che al 35' manca un altro tiro in porta. Al 38' Fraessdorf batte un calcio d'angolo, raccoglie Kreische che passa a Vogel che manca, Hennessey si impadronisce della palla e compie la prima bella azione del Galles sotto la porta della RDT: salva Kreische e subito dopo Croy sventa un tiro di Hole. Dal centro campo la palla portata dal prestigioso anziano della nazionale tedesca, il capitano Urbanczkx che la passa a Vogel, poi c'è subito una scorrettezza di Engrand nei confronti di Frenzel, quindi il fischio del l'arbitro che chiude il primo tempo.

Nella ripresa il gioco giunge subito sotto la porta della RDT, il nevischio e il vento aumentano di intensità. La difesa del Galles è più compatta e intollerante, ci sono però ottimi passaggi di Fraessdorf mentre al 5' della ripresa il calcio d'angolo di Vogel per poco non era un bis. Fino a questo momento Rees, Toshack e Mahony malgrado la copertura non sono riusciti ad andare oltre il centro campo. Il numero otto Durban e quello che ha preso nelle sue mani le redini del gioco. E al 6' Engralnd mette a segno con tutta facilità di testa. Croy era all'estremità della porta. Per alcuni minuti la RDT imbastisce qualche buona azione ma le punte non riescono come nel primo tempo a passare attraverso la difesa del Galles. Ci prova Frenzel che è subito attanagliato e va a terra e Stein segna una rete in fuori gioco.

Jones e Hole passano ambedue all'offensiva. Hole tira un allungo ma l'intervento di Croy è questa volta tempestivo. Poi sono i tedeschi che tentano un attacco laterale e ci riescono: Loewe assieme a Frenzel. Frenzel è contrastato, batte il calcio d'angolo, l'ottavo per la RDT e Millinghton para ma per poco non c'è stato un autogol. Si susseguono alcune scorrettezze da parte del Galles, ma l'arbitro belga non tollera mai. Rodriguez mette a terra Loewe e quindi Jones nei confronti di Urbanczyk che in questa partita, dove ruoli e posizioni sono stati cambiati da ambo le parti, in alcune fasi ha giocato come libero, commette una scorrettezza. Infine Hennessey trattiene Frenzel per la manica. Incalza quindi la RDT: Frenzel tira un metro sopra la porta, a 12' dalla fine esce Loewe ed entra Rock. Siamo ormai agli ultimi minuti. Frenzel è allo stremo delle sue forze a causa degli incalzi di Rodriguez, ma l'azione decisiva sotto porta del Galles è sua: passa a Korner, Korner a Rock che avanza e tira in porta segnando il gol della vittoria. Siamo al 44'.

m. c.

Le altre della Coppa Rimet

Grecia 2
Romania 2

ROMANIA: Raducanu, Satmarenau, Boc, Deleanu, Gergeli, Dan, Dembrovschi, Ionescu, Dumitrache, Dinu, Lucescu.
GRECIA: Economopoulos, Kamaras, Galtatzis, Karafeskos, Zanteroglu, Balopoulos, Chaitas, Sideris, Dedes, Papaioannou, Botinos.
ARBITRO: Antonio Sbardella (Italia).
MARCATORI: Nella ripresa: Sideris al 6', Dumitrache al 9', Botinos al 15', Dumitrache al 21'.

ATENE, 16.

Nulla di deciso nel primo gruppo del turno eliminatorio di Coppa Rimet. Grecia e Romania hanno pareggiato con due reti per parte la loro terza partita del girone che li vede in lotta con Portogallo e Svizzera per la qualificazione alle finali messicane della Coppa del mondo.

Per entrambe le squadre si presentava l'opportunità di staccarsi dalle altre in quanto tutte e quattro le nazioni sono schierati a quota due punti in classifica. Ma sia Grecia che Romania hanno preferito mantenersi sulla difensiva, senza scoprirsi eccessivamente dimostrando che la paura di perdere era molto più forte della volontà di tentare l'impresa.

Scozia 1
RFT 1

SCOZIA: Lawrence, Gemmell, Mccreadie, Murdoch, Mckinnon, G. Reig, Johnstone, Bremner, Law, Gilzean, Lennox (Cooke).
RFT: Wolter (Maier), Schnellinger, Vogts, Beckenbauer, Schulz, Patzke; Dorfel, Haller, Mueller, Overath, Held.
MARCATORI: nel primo tempo al 40' Mueller; nella ripresa al 39' Murdoch.

GLASGOW, 16.

Di fronte a centomila spettatori: Scozia e RFT hanno pareggiato questa sera per 1-1 dopo un'entusiasmante partita valida per il turno eliminatorio della Coppa Rimet.

Le due squadre restano così appaiate al primo posto della classifica del settimo girone eliminatorio con cinque punti ciascuno, mentre Austria e Cipro sono ormai tagliate fuori. La partita decisiva sarà probabilmente quella di ritorno in Germania.

Svizzera 2
Portogallo 0

La Svizzera ha sorprendentemente battuto il Portogallo per 2-0 in un incontro valido per il turno eliminatorio della Coppa del Mondo.

● NEO - PROFESSIONISTE LE CECOSLOVACCHE HANA NASKOVA E MARIAN FILE
Le due atlete hanno ottenuto il «nulla osta» della Federazione cecoslovacca di pattinaggio artistico a pochi giorni di distanza dalla decisione della sezione cecoslovacca di Educazione Fisica che aveva chiesto loro di restare dilettanti e rappresentare la Cecoslovacchia ai prossimi campionati europei e mondiali.
La Maskova si unirà a una compagnia americana e la File entrerà nel corpo della Rivista su ghiaccio di Vienna.

Fuori strada con la «Matra» a Le Mans

Grave Pescarolo

LE MANS, 16 — Il pilota francese Henri Pescarolo è rimasto ferito stamani mentre stava provando una «Matra» sul circuito di Le Mans.
L'incidente è avvenuto all'inizio del rettilineo delle Hunaudiers. L'auto di Pescarolo, un prototipo «Matra 640», è sbandata mentre era lanciata a grande velocità: si è letteralmente staccata dalla pista e si è schiantata contro la scarpata, esplodendo e prendendo fuoco.
Pescarolo è stato proiettato ad una ventina di metri di distanza.
Prontamente soccorso Pescarolo è stato trasportato all'ospedale dove le sue condizioni sono state giudicate «serie». Un funzionario della «Matra» ha poi precisato che il pilota ha riportato «ustioni di secondo e terzo grado al viso, alle braccia e alle cosce, la frattura di una vertebra e della gamba destra».
Nella telefoto: **si prestano i primi soccorsi a Pescarolo**

Accettata la candidatura di Firenze per i Giochi

LOSANNA, 16.

Il Comitato Olimpico Internazionale ha ufficialmente accettato la candidatura di Firenze per i Giochi Olimpici estivi del 1976. Oltre a Firenze ha già presentato la propria candidatura (ed è stata pure accolta) Los Angeles.
Fonti del CIO hanno aggiunto che anche Montreal si appresta a presentare la propria candidatura e che la città di Columbus nell'Ohio ha ufficialmente presentato la propria candidatura per le Olimpiadi estive del 1992, che coincideranno col quinto centenario della scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo.

Al G. P. della Liberazione

Toscana e Romagna: prime adesioni alla corsa

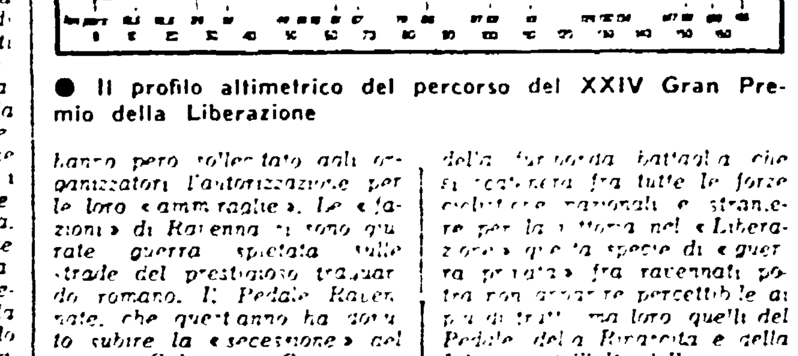
Il Gran Premio della Liberazione, la bella corsa organizzata ogni anno il 25 aprile, dal nostro giornale, è stata appena presentata che già sono cominciate a giungere le prime adesioni.

La Formichi e Ciurli di Cascana Terme ci ha comunicato ieri che sarà in gara oltre che con l'azzurro Simonetti con Salutini, Falorni, Berretta e Menichini; la Magniflex di Prato, un'altra delle più forti squadre toscane, tenterà l'avventura con Vannucchi, Urbani, Sani, Petrucci e Belli; la FRACOR di Lecane, la società che vive per la passione con la quale la sostengono i fratelli Corti di Empoli, insieme alla nostra corsa Topi e Pola.

A queste prime, sollecite adesioni delle squadre toscane, hanno fatto seguito in serata quelle di squadre della Romagna che, pur non avendo precisato con quali corridori parteciperanno alla gara, hanno però sollecitato agli organizzatori l'autorizzazione per le loro «ammiraglie». Le «fazioni» di Ravenna si sono giurate guerra spietata sulle strade del prestigioso traguardo romano. Il Pedale Ravennate, che quest'anno ha dovuto subire la «secessione» del gruppo Galignani, Guerrini e Zanoli, vuol mostrarsi sodalizio ancora all'altezza degli allori passati e difendere il suo prestigio di squadra che sfrecciata l'anno scorso con Vittorio Marcelli del titolo di «campione mondiale». I «secessionisti» radunati sotto l'egida della Libertas tenteranno di imporre una loro imp... tare la classica «elite a tre». La Ravennata (che a buon diritto considera il «Liberazione» come una gara costruita al cuore dei suoi soci) cercherà nella corsa dell'Unità un alloro prestigioso per i suoi atleti e per i suoi sostenitori.

Nel già complicato quadro della furibonda battaglia che si scatenerà fra tutte le forze ciclistiche nazionali e straniere per la vittoria nel «Liberazione» questa specie di «guerra privata» fra ravennati potrà non apparire percettibile ai più di tutti ma loro quelli del Pedale della Ravennata e della Libertas, dall'alto delle «ammiraglie» la seguiranno con trepidazione per la gioia o la disperazione di Miradi, Galiardi o Strozzi. Diventa perciò importante per loro incominciare la prima «mossa» in questo conto... una ... Non importa se poi alla fine dovranno contare di essere stati sconfitti ... tre. Quello ... sarà un buon motivo per consolarsi a vicenda ritornando, a corsa finita, gli amici di sempre.

Eugenio Bomboni



● Il profilo altimetrico del percorso del XXIV Gran Premio della Liberazione

De Martino: Roma - Bari 5-0

BARI: Colombo, Sedan, Tosolini, Mazzolo, Camineo, Armellini, Carrella, Matlussi, Tonoli, Curatoli, Lopez (Del Bianco).
ROMA: Pizzaballa, Bet, Carlo ni (Colafrancesco), Ferrari (Rossetti), Bertini, Benitez, D'Amato, Orazi, Nobili, Polsel li, Bertogna.
ARBITRO: sig. Chiappani.
MARCATORI: Nel primo tempo al 2' Nobili (su rigore), al 31' e al 38' Orazi, nella ripresa al 15' Orazi, al 40' Bertogna.

Congresso del CSIT

Si apre domani in Campidoglio il Congresso generale del CSIT (Comitato Sportivo Internazionale dei Lavoratori), associazione sportiva internazionale dei lavoratori ... federa ... 22 organizzazioni appartenenti a paesi dell'Europa occidentale ... I lavori ... al Centro ... Europa ... giorni.
Questi i partecipanti al Congresso:
FDT (Germania Federale), ASKO (Austria), CGSO (Belgio), DAI (Danimarca), TUL (Finlandia), FSGT (Francia), ... HAPOEL (Israele), UISP (Italia), AICS (Italia), NCS (Paesi Bassi), SATUS (Svizzera).

A Udine contro la Romania (1-0)

GOAL DI PULICI: vince la «Under 21»

ITALIA: Vecchi; Sabadini, Rimbano; Cuccureddu, Spinosi, Zaniboni; Novellini, Scala, Bonci, Marchetti, Pulici.
ROMANIA: Moldovan, Gruber, Ionescu; Popovici, Cretu, Stoicescu, Decu, Marica, Veagu, Jataru, Manea.
ARBITRO: Vital Loraux (Belgio).
MARCATORE: Pulici al 21' della ripresa.
NOTE: Al 40' Floreascu sostituisce Marica. Nella ripresa la formazione italiana presenta Stanzial e Palazzese in sostituzione rispettivamente di Rimbano e Novellini. Angoli 11-1 per gli azzurri.

Dal nostro corrispondente

UDINE, 16.

Ha piuttosto deluso la nazionale degli «Under 21», quasi completamente rinnovata nei ranghi dopo l'incontro di Bari, ma piuttosto confusa nelle idee. Gli ospiti romeni si sono dimostrati alquanto deboli, praticano un gioco elementare, monotono, fatto di stretti passaggi che si esauriscono non appena varcata la linea di metà campo. Infatti, Vecchi è praticamente rimasto a riposo per tutti i 90'. Ciononostante i nostri avversari sono riusciti a tenerci a bada per quasi 70'. Aiutati da una certa dose di fortuna, ma favoriti anche dalla mancanza di incisività delle punte azzurre. E' trascorso appena 1' dal fischio di inizio e Marchetti (certamente il migliore della squadra) ha il goal a portata di mano, ma la sua stangata a portiere battuto viene intercettata di testa da Popovici sulla linea bianca. Quasi autorete al 6' e nel successivo calcio dalla bandierina, Novellini manda sopra la traversa.

Insistono gli italiani ammassati contro l'area avversaria e Bonci spreca malamente a due passi dall'incerto portiere, che non riesce mai ad intervenire a tempo e quindi Pulici si vede deviare in extremis una rete già fatta. Vecchi è chiamato in causa per la prima volta dopo mezz'ora di gioco, con un tiro di Manea senza pretese. Gli azzurri segnano al 31' con Bonci, che spedisce direttamente in porta dalla rimessa laterale, ma l'arbitro annulla per «sandwich» sul portiere.

Ancora più caotica la ripresa, malgrado Stanzial e Palazzese cerchino di mettersi in luce aprendo il gioco sulle ali, sospinti da un inesauribile Marchetti.

Un tiro a due in area romena è fermato dalla barriera. Gli ospiti, per i quali è già un successo aver concluso il primo tempo a porta inviolata, cercano a tratti di farsi avanti, senza però coordinazione e con i soli Veagu, Jataru e Manea, che arrivano spompati nei pressi della nostra area. Bonci, su cui maggiormente era puntata l'attenzione del pubblico, sbaglia ancora da favorevolissima posizione, ma rimedia 3' dopo Pulici, raccogliendo il lungo lancio di Sabadini e battendo da una decina di metri il sempre più indeciso portiere. La partita, in pratica, finisce qui, perché gli italiani, tirando male da tutte le posizioni e facendosi sovente soffiare buone palle dai non rassegnati avversari, non riescono più a segnare. Una coraggiosa uscita del portiere sui piedi di Bonci, al 31' suscita l'ultimo tiepido applauso della folla, che al fischio finale sfolla per nulla soddisfatta della partita.

Rino Maddalozzo

Tennis a Roma

Cominciano domenica gli «internazionali»

Ottantaquattro tennisti e 47 ragazze prenderanno parte ai singolari maschili e femminili «Internazionali» d'Italia che si disputeranno al Foro Italico con formula «open».

Domenica mattina, alle 9, inizieranno le qualificazioni che vedranno impegnati tutti gli italiani meno Pietrangeli e Castigliano qualificati di diritto. Bologna incontrerà Crealy, Parun incontrerà l'australiano Keldie e Merlo avrà di fronte il più giovane dei Gisbert. Gilardelli incontrerà l'australiano Cooper, Franco Bartoni il cecoslovacco Kukal, Manlio Bartoni giocherà contro Addison. Marzono avrà di fronte l'esperto Pokorni e Pirro sarà costretto al duro confronto contro Koudelka.

Ancora battaglia prevedibile tra giovani Bertolucci e Proisy e tra i meno giovani Barrett e Belli, campione italiano del «pro»; si prevede appassionante l'incontro tra Courcol e Mennella quest'ultimo al suo primo cimento internazionale da professionista, e degno di interesse quello tra Toci e Paul. Panatta dovrà affrontare il francese N'Grodella e Crotta avrà di fronte Chanfreau uno dei più dotati tra i giovani francesi, anche per Di Maso l'inglese Hutchins dovrebbe risultare pressoché insuperabile mentre qualche possibilità il tabellone la riserva a Di Matteo contro Rouyer. Il belga Drossart che giocherà a Genova contro l'Italia in Coppa Davis, incontrerà Di Domenico, e Palmieri sarà di fronte a Beust. Gli ultimi due incontri di eliminazione interessano lo jugoslavo Spear e il sovietico Yogorov e l'inglese Curtis che incontrerà l'altro sovietico Korotkov, riserva della squadra dell'URSS di Coppa Davis.

A questo punto, i venti giocatori vincitori completeranno il tabellone del sessantaquattro previsti per il torneo vero e proprio che inizierà lunedì. Per quanto riguarda le tenniste c'è da dire che tutte le giocatrici iscritte sono state accettate, dato il rilevante valore internazionale delle iscrizioni che nelle professioniste Haydan Jones, Moffit Pring, Durr e Casals nonché nelle dilettanti Bowrey-Turner, vincitrice a Roma nel 1968 e nell'eclettica Wade trovano le punte di diamante della competizione.

Chiesto dall'Associazione calciatori

La Lega deve difendere i calciatori del Padova

BOLOGNA, 16.

L'Associazione Italiana Calciatori è intervenuta presso la Lega Nazionale per il caso dei sette giocatori del Padova «licenziati» senza giustificato motivo. Come è noto si tratta di Bon, Bertossi, Carminati, Catalano, Gilardoni, Neri e Visentin.

Il provvedimento del Padova, informa l'Associazione Calciatori, che ha privato i giocatori anche del diritto di continuare ad allenarsi presso la società, lede gravemente gli interessi economici e soprattutto morali dei giocatori stessi.

La decisione del Padova è una delle paventate conseguenze della errata applicazione da parte delle società della clausola del 40 per cento, oltretutto facoltativa, di cui l'Associazione Italiana Calciatori già da tempo ha chiesto l'abolizione.

L'Associazione Calciatori — conclude il comunicato — rimane in attesa dell'intervento della Lega e degli organi competenti presso il Padova, in caso contrario si riserva di prendere adeguati provvedimenti.

VACANZE LIETE

RIMINI - S. GIULIANO - PENSIONE FABIANA Via Rinaldi, 12, tel. 24 973 - Ambiente familiare - accogliente - vicinissimo mare - Giardini - parcheggio - Gestione Proprietario. Prezzi veramente vantaggiosi. Prenotatevi.

CESENATICO-FORLI' - HOTEL KING - Posizione tranquillissima a pochi passi dal mare - Tutte le camere con servizi e balcone - Bassa stagione L. 1800/2200 Alta stagione 2600/3200 - Ottima cucina e servizio.

SOGGIORNO ADELE - RIMINI Via Parisano, 80 Tel 21 875 Tranquillo cucina casalinga vicino mare maggio giugno settembre L. 1400 luglio 2200 - Agosto 2400 Interpellateci.

RIMINI - PENSIONE TANIA - Via Pietro da Rimini, 3 - Tel 24334 Vicinissima mare - tranquilla familiare - cucina romagnola - prezzi modici. Interpellateci. Gestione proprietari.

RIMINI - VILLA RANIERI - Via delle Rose, 1 - tel 24 223 Vicino mare - ambiente familiare ideale per bambini - Giugno settembre L. 1700 - 1-15/7: 2 000 - 16-31/7: 2 200 Agosto 2 400/2 700 - 20-31/8 L. 2 000.

RIMINI - PENSIONE GRAN BRETAGNA - Tel 22 513 Ottimo trattamento - 50 m. mare - Giardino - Bassa 1 500 - Alta 2 000/2 800.

BORGHETTO S. SPIRITO (Riviera di Ponente) - PENSIONE MARTHA - Regione Roccne 10 metri dal mare. Cucina internazionale e locale. Posteggio privato. Pensione completa da L. 2 000 a L. 3 000 in alta stagione. Sconti per bambini. Informazioni e prenotazioni: UDI Via Caroli, 14 - Genova - Tel. 298 733.

SOGGIORNO VITTO ALLOGGIO GIOVAGNOLI - Via Pascarella, 33, tel 50 105 Ambiente familiare accogliente - giardino gestione proprietario. Parcheggio. Prezzi convenientissimi. Interpellateci.

RIMINI - PENSIONE SOGGIORNO BIANCHINI - Via Tobruk, 5 - Tel. 53 694. Vicinissima mare conforts - Acqua corrente tutte camere - familiare Giugno 1 600 - Luglio 2 200 complessive - Agosto modici.

RIMINI-RIVABELLA - NORDIC HOTEL - Via Cervignano, 13 - Tel 29 475 Sul mare - tranquillo conforts - Lift - parcheggio - Camere con/senza doccia WC. balcone - cabine - Bassa L. 1 800/2 000 - Alta da L. 2 500/3 400 tutto compreso. Gestione propr.

RIMINI - PENSIONE LIANA - Tel 24 244. Zona centrale - vicina mare - conforts - Bassa 1 600/1 800 - 1-15/7: 2 300 - tutto compreso - sconti per famiglie - Agosto interpellateci.

RIMINI - PENSIONE VAJON Tel 24.413 - Vicino mare - tranquilla - camere con e senza doccia - WC Giardino - parcheggio coperto ottima cucina genuina - Bassa 1700 - Media 2200 - Alta 2600 tutto compreso. Scriveteci.

CESENATICO - VALVERDE - FO - HOTEL APOLLO - Il Cat. Nuovissima, moderna costruzione. Tutte le camere con servizi e vista mare. Posizione tranquilla e magnifica a 50 m. dal mare. Ampio parcheggio - Giugno-settembre 2250 - Luglio 3200 - Agosto 3...

MIRAMARE - PENSIONE GIOIOSA - Tel 30 598 - Via Adria 2 - Vicinissima mare - confortevole - tranquilla - Bassa 1 500 - Alta interpellateci.

RIMINI - RIVAZZURRA - PENSIONE SOLATIA - Via Taranto 12 - tel. 30 373 Vicinissima mare - in zona tranquilla - camere con/senza servizi, e balconi - Parcheggio - Bar - ottima cucina - moderni comforts. Bassa 1600 - Tutto compreso. - Alta interpellateci.

RIVAZZURRA DI RIMINI - PENSIONE NANNI - Via Taranto, 25 - Tel. 30 630 Vicino mare - tutte camere servizi privati - cucina romagnola - ottimo trattamento - parcheggio. Bassa stagione 1 700 - Luglio 2 300 - Agosto 2 800 tutto compreso.

RICCIONE - PENSIONE CORTINA Tel. 42 734 Vicina mare moderna con tutti i confort cucina genuina Bassa 1 600 Alta interpellateci. Ambiente familiare - acqua calda e fredda.

TORREPEDRERA - RIMINI - PENSIONE SOLE-MARE - Tel. 38 400. Direttamente mare. Bassa 1 700 - Alta interpellateci.

VISERBELLA - RIMINI - HOTEL PLAJA - Tel 38 508. Sul mare - Moderno - Maggio 1 400 - Giugno settembre 1 700 - Alta modicissimi.

RIMINI - PENSIONE LUIGINA - Tel 27 330 Ottimo trattamento - vicino al mare - Giugno-settembre L. 1 700 - 1-20 7: L. 1 800 complessive.

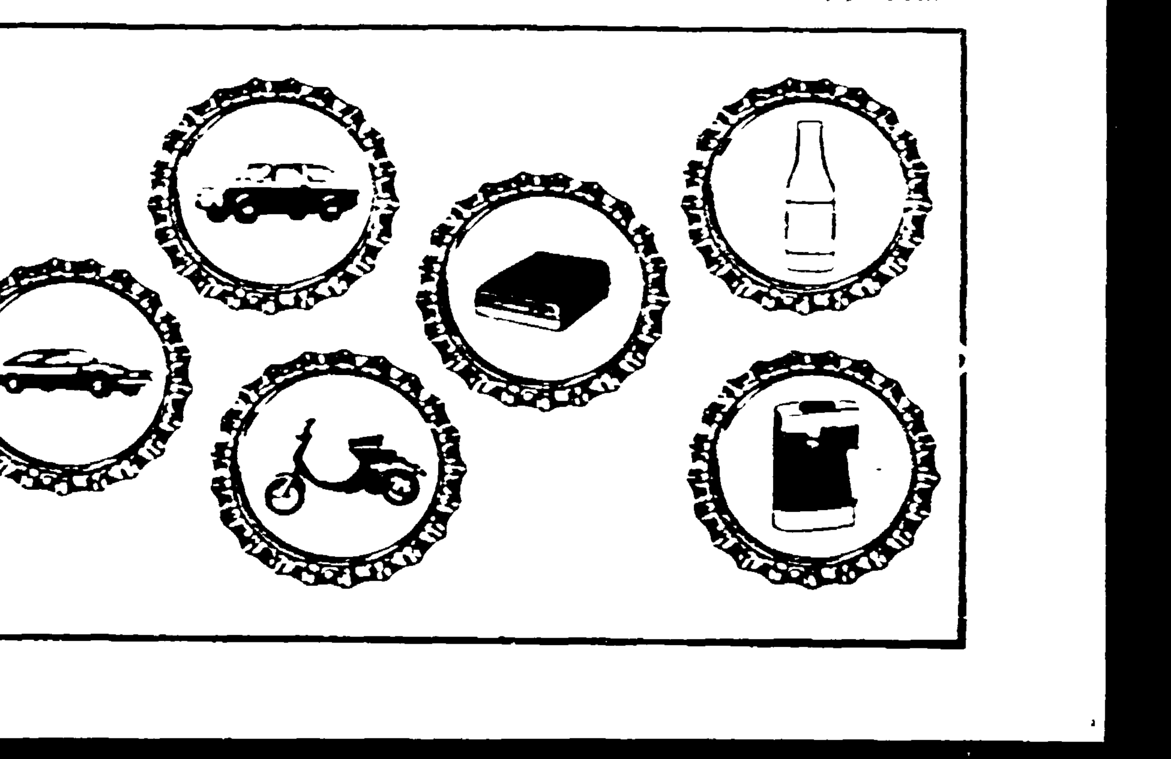
RIMINI - VILLA SANTUCCI - Via Parisano, 82 - Tel 52 235. Nuova vicinissima mare - Bassa 1 500 - Luglio 2 200 complessive - Agosto interpellateci. Dir. Propria.

CATTOLICA - PENSIONE ADELAIDE - Tel 61 819 Tranquilla - nuova costruzione vicino mare - Ambiente familiare - cucina casalinga - camere con doccia WC balcone - Bassa L. 1 400 - Alta interpellateci.

AUT MIN N 2/100419 DEL 30/1/69

stappa... e vinci! concorso RECOARO

INIZIO CONCORSO: 23 MARZO 1969



1.000.000 di bibite RECOARO
2.000 accendisigari RONSON
2.000 mangiadischi IRRADIO
250 ciclomotori LUI
20 Fiat 850
1 Fiat Dino coupé